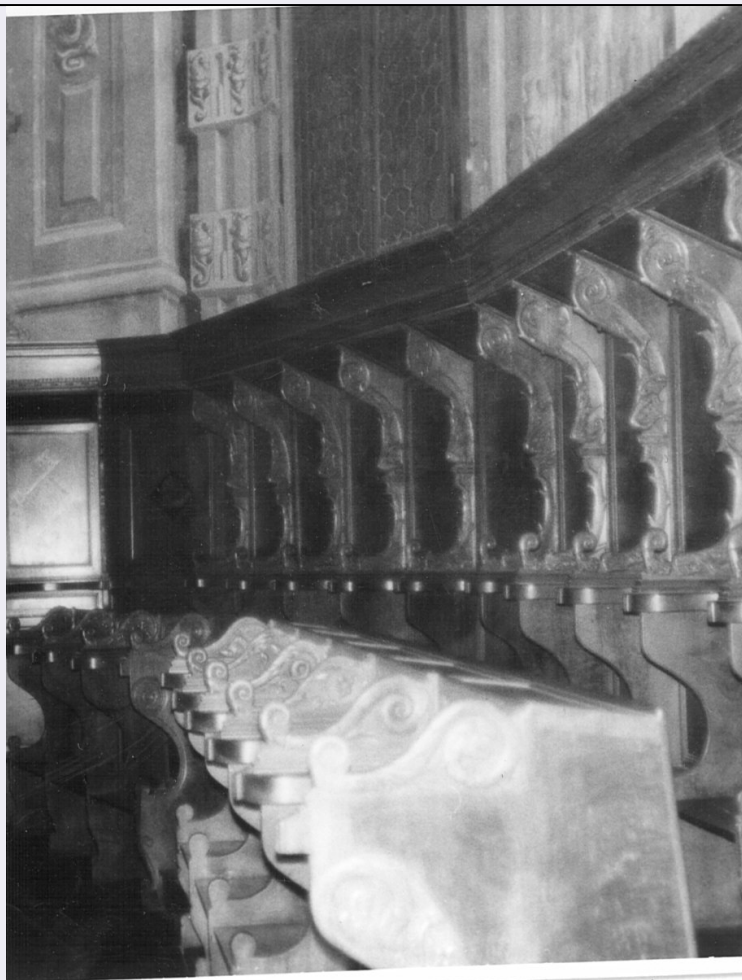


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00000458

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stalli del coro

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Lovere

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione attuale	Basilica di S. Maria in Valvendra
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Abside
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ intarsio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	2000
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1963
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gli stalli corali, disposti intorno alle pareti dell'abside a pianta pentagonale sono di legno di noce chiaro. Sono formati da duplice ordine di sedili: 32 al superiore e 20 all'inferiore, secondo la tradizionale struttura dei cori monastici capitolari. I sedili dell'ordine superiore hanno inginocchiatoio e sono scompartiti da divisorie di legno di noce scuro, intagliate agirali, con stemmi di antiche famiglie loveresi. Sugli schienali dei sedili superiori, intarsi "alla certosina" a disegni geometrici bicolori, ad eccezione del primo stallo destro cge reca l'immagine di Santo Stefano, intarsiata con legno di noce rossiccio, e di altri due con il simbolo francescano e un teschio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli intarsi sono probabilmente opera di artisti bresciani del '500, specializzati in tal genere di lavoro. Panazza in Storia di Brescia (1964) li assegna a Clemente Zamera, di Chiari (Brescia), Sina (1926) li attribuisce a Paolo Amatore oppure a fra' Raffaele da Brescia. Presentano inoltre strette analogie con gli intarsi della sagrestia di San Francesco a Brescia, opera firmata da Filippo sa Soresina e datata 1511 (Scalzi, 1963, vedi voce ANNOTAZIONI). Nell'anno 1594, in occasione del collocamento dellanuova ancona, la profondità del coro è stata ridotta di due metri circa, con decurtazione dei due lati mediani. Il coro, che nel 1963 era in condizioni di etrema fatiscenza, è stato restaurato. Il lavoro ha interessato le strutture portanti, i ripristino di elementi scomparsi e la pulitura generale del complesso. Per le necessarie integrazioni si è seguito il criterio del restauro "archeologico".</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lovere
CDGI - Indirizzo	Via Paglia, 12 - 24065 Lovere (BG)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00016469/S
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00016470/S
FTAT - Note	FND
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sina A.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	00001767
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Storia di Brescia
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00001771
BIBN - V., pp., nn.	V. III p. 694
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Scalzi G. A.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Dalla scheda cartacea, alla voce CONDIZIONE GIURIDICA, risulta: di proprietà del Comune di Lovere e in consegna alla Fabbriceria Parrocchiale.Dalla scheda cartacea, alla voce NOTIFICHE, risulta: Vincolo Monumentale sulla chiesa: anno 1912.Nella scheda cartacea c'è il riferimento a questa bibliografia: G. Scalzi, "Nova et Vetera". Lovere, 1963, p. 20